

OGGI ALL'OLIMPICO MATCH DI COPPA ITALIA CON IL PALERMO, MA TUTTE LE ATTENZIONI SONO RIVOLTE ALLA SUCCESSIONE

Chi dopo Sensi? Roma giallorossa in ansia

Malagò: «Onorato di fare il presidente»

ROMA

Oggi alle 18 all'Olimpico è Coppa Italia anche per la Roma, arriva il Palermo che sogna la serie A. Un impegno non facile per i giallorossi decimati di Capello. Ma a rendere inquieti la piazza romanista, più che la difficoltà del match odierno, è l'attesa per il dopo-Sensi, ufficialmente inaugurato dallo stesso presidente l'altro ieri. Un annuncio che ha fatto impennare il titolo in Borsa (ieri la As Roma ha chiuso in crescita del 3,07%, il valore di un'azione è salito a 1.993 euro) e che tuttavia lascia aperti molti interrogativi, a cominciare dal nome del prossimo presidente. Circola ufficialmente inaugurato dallo stesso presidente l'altro ieri. Un annuncio che ha fatto impennare il titolo in Borsa (ieri la As Roma ha chiuso in crescita del 3,07%, il valore di un'azione è salito a 1.993 euro) e che tuttavia lascia aperti molti interrogativi, a cominciare dal nome del prossimo presidente. Circola ufficialmente inaugurato dallo stesso presidente l'altro ieri.

Il presidente della Roma? Sarà a dir poco onorato, ha ammesso Malagò, che entra così a pieno titolo tra i possibili protagonisti del futuro dei giallorossi. Una ragione in più esiste, e ha una valenza non trascurabile: Malagò è amico-amico dei fratelli Claudio e Pierluigi Toti, i due costruttori della Lamoro Appalti da mesi indicati come gli eredi di Sensi. L'aspirante presidente al riguardo ha glissato, limitandosi a una frase sibillina: «I Toti e la Roma? Io la verità la conosco bene - ha scandito Malagò - ma è giusto che siano loro a rispondere a questa domanda». Torniamo all'addio di Sensi. La notizia era nell'aria da tempo, il presidente ha voluto precisare i contorni: «Non posso andare avanti ancora per molti anni. Lascero la Roma solo a personaggi della quale qualcuno mi ha proposto per una presidenza

INTER-REGGINA

Zac fa l'esame a Camolese

MILANO. Tocca di nuovo all'Inter fare l'esame alla Reggina. Con i 6 gol rifilati in campionato ha determinato la cacciata di Colomba, stesero a San Siro studia il nuovo tecnico Camolese. Per l'occasione Zaccarelli darà spazio a quanti sono stati poco utilizzati per verificare le condizioni di chi ha giocato meno in questa prima fase della mia gestione, senza tuttavia trascurare la ricerca della crescita e soprattutto il risultato. Vogliamo passare il turno e confermare quello che abbiamo dimostrato sabato scorso contro la Lazio, un successo che deve rappresentare un punto di partenza, non di arrivo. Per noi queste prestazioni devono diventare la norma». Tra i convocati non figurano Vier, Cannavaro e Recoba, ancora acciaccati, ma c'è il centrocampista Besti, fermo da 10 mesi per una lesione ai legamenti del ginocchio destro. Nell'altra partita che completa l'andata degli ottavi (la scorsa settimana la Juve ha vinto 2-1 a Siena) si affronteranno Chievo e Perugia. Del Neri spera di eliminare Cosmi per trovare nei quarti la Juve di Lippi.

onoraria, e a me andrebbe benissimo». Il patron giallorosso ha tessuto le lodi della sua squadra («Siamo un grande club»), ha assicurato che entro dicembre sistemerà tutto. Sensi ha anche escluso dolorose cessioni, a cominciare da capitano Toti: «Non andrà via nessuno - assicura - però c'è un giocatore che non so se riuscirò a trattenere (Emerson, ndr). Stiamo trattando».

E' in questo contesto che il nome di Malagò e quello dei fratelli Toti, costruttori di grido, continua a far impazzire il tam tam delle radio romane e addolora Maria Sensi, la moglie del patriarca giallorosso choccata dall'impatto mediatico dell'annuncio, secondo lei amaro interpretato. Su Claudio Toti nella capitale puntano in molti: la solidità finanziaria è fuori discussione (la Lamoro Appalti ha cantieri in mezzo mondo, a Roma ha realizzato il centro commerciale Cinecittà 2). Oltretutto, Toti è uomo di sport: è presidente della Virtus Roma di basket sponsorizzata Lottomatica, e si occupa della Roma Lamoro di calcio a cinque. Buonissima anche l'entrata bancaria: i fratelli Toti sono nel cda del Medio Credito Centrale, la banca d'affari di Capitalia che con la Roma ha un rapporto privilegiato, dopo averne garantito l'iscrizione al campionato con una fidejussione di 30 milioni di euro.

Oggi, comunque, per la Roma leader in campionato, è solo Coppa Italia. «Il Palermo ha individualità ottime - spiega Capello - Zauli e Toti per esempio sono giocatori che danno qualcosa in più a questa squadra». Attenta a non sottovalutare l'impegno, la Roma è concentrata sul campionato ma in mente ha ancora la finale di Coppa Italia persa col Milan. «Tengo molto a questa competizione - conferma il tecnico - non abbiamo digerito la sconfitta dell'anno scorso. La partita non sarà semplice ma la mia squadra sta giocando bene». Tanti gli assenti tra squalificati (Toti, Cassano, Samuel, Da-court e Zebina) e infortunati (Montella, Lupatelli). Rientra Candela, in porta Zotti al posto di Pelizzoli. [r. 1]



Franco Sensi sorseggia una bibita in tribuna durante Roma-Lecce di domenica

UDINESE OK, MAZZONE NON DISPERSA

Bologna trafitto da Jankulovski

BOLOGNA. Cammino in discesa per l'Udinese in Coppa Italia dopo il successo per 1-0 al Dall'Ara contro la linea verde del Bologna lanciata da Mazzone (otto gli Under 23 in campo fra cui nel finale il diciassettenne D'Amelio). Dopo una partita agevolmente controllata senza sussulti, i bianconeri hanno segnato il gol della vittoria a 9' dalla fine grazie a un potente destro di Jankulovski a conclusione di un veloce contropiede. Solo due salvataggi sulla linea dei difensori bolognesi hanno impedito a Jancker il raddoppio. Per il Bologna è la quinta partita consecutiva senza reti all'attivo; per l'Udinese una rivincita dopo la polemica sconfitta in campionato macchiata dal gol di mano di Guly.

Mazzone si consola: «Volevamo disputare una buona gara e cancellare quanto di brutto si era visto contro la Roma. Ci siamo riusciti: nonostante il notevole turn over la nostra partita è stata buona. Discorso qualificazione ancora aperto».

DECISIVA UN'AUTORETE. ALLARME PER INZAGHI

Contro la Samp vince il Milan2

GENOVA

Un autogol del sampdoriano Mirko Conte a dieci minuti dal termine, regala la vittoria al Milan nell'andata degli ottavi di Coppa Italia. A Marassi Ancolotti presenta il Milan 2, tutte riserve assiepite attorno al talento del brasiliano Kaká e del sempre ruggente Seedorf. Sono i rossoneri a fare la partita ma nonostante la gran mole di lavoro a centrocampo non riescono a concretizzare e i Turci non si esibisce in parate miracolose. I doriani si difendono con ordine affidando al camerunese Job e a Bazzani il compito di pungero la retroguardia milanista dove Costacurta regna come un

vecchio ma lucido leone. L'unica conclusione della squadra di Novellino al 35' del primo tempo con Job che spara in corsa di destro dal limite, sfiorando il palo a sinistra di Abbiati.

Nella ripresa è però ancora il Milan a gestire la manovra e l'insediamento di Rui Costa in cabina di regia regala ancor più vivacità all'attacco rossoneri composto da Tomasson e Borriello. Fraseggi rapidi e triangolazioni limpide che s'infangano però sempre al limite dell'area doriana. Tocca al 17enne figlio d'arte Abate mettere in moto l'azione della rete della vittoria rossonera: discesa a destra conclusione in mezzo all'area dove l'intervento sfortunato del compagno Conte beffa i Turci.

IL MILAN RESTA PERÒ IN ANSIA PER PIPPO INZAGHI. Il bomber rossoneri rischia di saltare la trasferta in Giappone del 14 dicembre per la coppa intercontinentale contro gli argentini del Boca Juniors, per un'infiammazione al tendine dei flessori della coscia sinistra, conseguenza di uno scontro con il portiere del Perugia Kalsic (21 settembre) che lo condiziona e gli impedisce di entrare in forma. Adesso spera di tornare in campo sabato contro l'Empoli per convincere Ancolotti a schierarlo in Giappone. Sicuramente Pippo non farà parte del primo gruppo di milanisti che volerà già lunedì a Yokohama: meglio che resti a Milano per fare un altro provino martedì a San Siro contro il Celta di Vigo in Champions League.

Sempre ieri il Milan ha presentato ricorso ufficiale alla Fifa per evitare di concedere alla nazionale brasiliana il fantasma Kaká per il torneo preolimpico che si svolgerà in Cile dal 7 al 25 gennaio. Intanto Rivaldo ha fatto sapere tramite il suo procuratore, che l'hanno contattato tre formazioni inglesi compreso il Chelsea del magnate Abramovich e il Liverpool.

IL VENEZIA BATTUTO IN CASA: 2-0

Nakata ispira il Parma baby

VENEZIA. Il Parma2 svolge a puntino il suo compito, ipotizzando il passaggio ai quarti di finale grazie alla vittoria esterna sul campo del Venezia, anch'esso imbottito di riserve. I panchinari di Prandelli si sono così confermati all'altezza dei titolari dopo la netta vittoria col Salisburgo, anche se, per battere una squadra che naviga intorno a centoclassifica di B, qualche problema in più lo hanno trovato.

Solo al 7' st il Parma è passato in vantaggio: passaggio smarcante di Nakata (nel ruolo di playmaker) per Filippini che ha servito Rosina a centro area per il comodo piatto di sinistra. Al 26' il raddoppio di Grieco su rigore causato da un'uscita di Benussi sullo stesso attaccante smarcato ancora da Nakata. Rigore dubbio, ma almeno quanto il fuorigioco per il quale Tomboni aveva annullato l'prima rete dello stesso Grieco. Prandelli ha dichiarato: «Il mio sogno è arrivare fino in fondo a questa Coppa e vincersela».

Ara-De Martini & C.

Babbo Natale quest'anno ti porta FastWeb.

www.fastweb.it

Chiama 192 192

PER CHI SI ABBONA A FASTWEB ENTRO IL 23/12/2003:

- Contributo di attivazione una tantum: € 95,00 solo € 20,00 grazie al contributo statale di € 75,00*
- Importo mensile: 4 mesi a metà prezzo**.

La TV di FastWeb da oggi si arricchisce di nuovi contenuti e vi offre:

• Calcio in diretta

Tutto il campionato di calcio dei campi Sky e le emozioni della Champions League in diretta sulla TV di casa tua senza parabola e decoder satellitare.

• Canali satellitari senza parabola

I canali dedicati al cinema: Sky cinema 1-2-3, Sky Max, Sky Autore, Sky 16:9, Audio Universal, RaiSat Cinema World, Disney Channel. Per non perdersi i grandi successi oltre a cinema d'autore, thriller, interviste e rubriche.

• Canali on demand

Più di 3500 titoli disponibili in modalità on demand in qualità DVD in continuo aggiornamento, decidi tu quando far iniziare lo spettacolo.

* Come previsto dalla Legge Finanziaria, in caso di recesso dall'abbonamento FastWeb prima di un anno, il cliente è tenuto alla restituzione del contributo statale erogato. ** 50% di sconto sull'importo mensile dell'abbonamento yearly rate. Per connessioni ADSL il servizio è disponibile previa verifica tecnica sul doppio esistente, successiva all'attivazione degli altri servizi FastWeb.

